

IL RECUPERO DELLO STORICO EDIFICIO DI MODICA

Villa Polara sarà una casa per ferie

Ripristinato il corpo centrale di Villa Polara (nella foto una cerimonia) in contrada Aguglie, villa delle Monache Benedettine che ritorna ad essere bene comune a disposizione della comunità. Sarà una "casa per ferie" per i visitatori che vogliono conoscere le bellezze, non solo naturali e artistiche, ma anche relazionali e solidali del territorio. E sarà al tempo stesso un luogo di formazione a "pensieri mediterranei", coltivando insieme spiritualità e attenzione alla storia e alla cura educativa. Successivamente sarà approntato anche uno spazio per i gruppi e la cappella, per la quale già c'è un'icona di San Benedetto e San Francesco proveniente da Paganica all'Aquila.

ADRIANA OCCHIPINTI PAG. 28



Un luogo di formazione per i pensieri mediterranei

LA NOVITÀ. Ripristinato il corpo centrale di Villa Polara che diventerà una «casa per ferie»

Nell'arco di nove mesi, grazie all'apporto delle Fondazioni di comunità Val di Noto e San Corrado e al supporto di Caritas Italiana e della **Fondazione Con il Sud**, si è ripristinato il corpo centrale di Villa Polara in contrada Aguglie, a Modica, villa delle Monache Benedettine che ritorna ad essere bene comune a disposizione della comunità. Sarà una "casa per ferie" per i visitatori che vogliono conoscere le bellezze, non solo naturali e artistiche, ma anche relazionali e solidali del territorio.

E sarà al tempo stesso un luogo di

formazione a "pensieri mediterranei", coltivando insieme spiritualità e attenzione alla storia e alla cura educativa. Successivamente sarà approntato anche uno spazio per i gruppi e la cappella, per la quale già c'è un'icona di San Benedetto e San Francesco proveniente da Paganica all'Aquila, "scritta" dalle Clarisse a sigillo del gemellaggio avviato dopo il terremoto. Mentre si accoglieranno i visitatori, nella gestione della Villa ci sarà la possibilità di supporti lavorativi a giovani e persone in difficoltà, accompagnati dai partner del progetto: la Casa e la

Cooperativa don Puglisi, il cantiere educativo Crisci ranni, la cooperativa sociale L'arca. "E così - spiega Maurizio Assenza, direttore della Caritas diocesana di Noto e presidente della Fondazione Val di Noto - si racconterà come l'ora et labora di San Benedetto apre agli orizzonti di un'economia che punta, non al profitto, ma alla felicità comune e che dona dignità al lavoro, a tutto il lavoro. Come accadde in pieno medioevo attorno ai monasteri benedettini, infatti, ancora oggi si pensa a mettere insieme solidarietà, coesione sociale per il bene comune".

A. O.



SCENARI. Successivamente, sempre a Villa Polara, sarà approntato anche uno spazio per i gruppi e la cappella, per la quale già c'è un'icona di San Benedetto e San Francesco proveniente da Paganica all'Aquila, "scritta" dalle Clarisse a sigillo del gemellaggio avviato dopo il terremoto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.